

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO ROMANO MONOGRAFICO
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	10295
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	TERRANOVA FRANCESCA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ESAME ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIOVEDÌ 9-13 Il docente riceve anche su appuntamento e può essere contattato al seguente indirizzo email: francesca.terranova@unipa.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenza e comprensione di alcuni istituti del diritto ereditario romano, con particolare riguardo allo studio dell'evoluzione del testamento *per aes et libram*, attraverso l'analisi diretta delle fonti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di indagare l'evoluzione di un istituto e conoscere i principali orientamenti della letteratura giusromanista espressi sul tema, avvalendosi dell'esame delle fonti.

Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico ai testi dimostrando di saper prendere in considerazione le questioni poste dalla tradizione testuale e i tentativi di ricostruzione ed interpretazione dei singoli istituti, pervenendo a soluzioni autonome e personali, quanto più possibile libere da condizionamenti.

Abilità comunicative

Acquisire un linguaggio tecnico tale da consentire un'esposizione ordinata degli argomenti trattati dalla quale emerga la consapevolezza dello studente dei problemi interpretativi posti dall'esegesi testuale e dalla ricostruzione dell'evoluzione storica dei singoli istituti trattati.

Capacità di apprendimento

Saper leggere e interpretare le fonti, esaminate a lezione, con indipendenza di giudizio, e saper ricostruire con approccio critico, alla luce delle esegesi proposte, l'evoluzione storica di alcuni istituti del diritto ereditario romano.

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

Acquisire la consapevolezza del carattere storico del fenomeno giuridico, ai fini di una comprensione piena ed integrale degli istituti del diritto vigente, per la quale è imprescindibile lo studio dell'origine e dell'evoluzione degli stessi.

Maturare, attraverso l'esame esegetico delle fonti, l'attitudine a problematizzare e a intendere il diritto come una questione 'viva e aperta', fugando così il rischio di conferire allo stesso connotati rigidamente formalistici.

Affinare il ragionamento giuridico, mediante lo studio delle impostazioni, interpretazioni e soluzioni fornite dai giuristi romani, che possa essere applicato nei vari settori del diritto in cui lo studente si dovesse trovare in futuro ad operare, compresa l'attività di ricerca in sede universitaria.

INSEGNAMENTO	
	DENOMINAZIONE DEL CORSO <i>DIRITTO ROMANO MONOGRAFICO</i>
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p style="text-align: center;"><i>“Ricerche sul testamento per aes et libram”</i></p> <p>4 Etimologia di <i>testamentum</i>;</p> <p>8 i <i>genera testamentorum</i> e il <i>testamentum per aes et libram</i> nelle fonti giurisprudenziali e letterarie: esegesi di Gai 2.99-108, I. 2.10 pr.-11, PT. 2.10 pr.-11, Tit. Ulp. 20.1-9, Gell. 15.27.3;</p> <p>8 la struttura complessa del <i>testamentum per aes et libram</i> in età classica: <i>‘familiae Mancipatio’</i> e <i>‘nuncupatio testamenti’</i>;</p> <p>6 indagine sull'originario valore della <i>testamenti factio</i> e importanza del ruolo dei testimoni nell'atto;</p> <p>4 problemi di origine dell'istituto;</p>

4	esame dei <i>verba</i> del formulario della ' <i>familiae mancipatio</i> ' pronunciati dal <i>familiae emptor</i> (Gai 2.104);
4	esame dei <i>verba</i> della ' <i>nuncupatio testamenti</i> ' pronunciati dal testatore (Gai 2.104; Tit. Ulp. 20.9; Isid., <i>Etym.</i> , 5.24.12);
6	il testamento nella Legge delle XII Tavole: esame dei versetti decemvirali comunemente collocati in XII Tab. 5.3 e 5.4;
4	evoluzione del ruolo del <i>familiae emptor</i> nel testamento librare.
	Testi consigliati
	Il materiale didattico sarà fornito dal docente a lezione.